

**LITTERAE COMMUNIONIS
EPISCOPORUM EUROPÆ**

Febbraio – aprile 2004

Ai membri del
Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa

I. NOTIZIE DAL CCEE

L'11 marzo 2004 l'Europa è stata scossa da un terribile attentato terroristico che ha colpito Madrid. A nome della Presidenza e del Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa, il presidente del CCEE ha scritto al Card. Antonio M. Rouco Varela, per esprimere "il dolore, il cordoglio e la comunione nella preghiera per la tragedia che ha ferito la Spagna e ha inferto una così profonda sofferenza all'Europa e all'umanità intera. Da questa immensa passione possa nascere un impegno rinnovato per la pace e una nuova responsabilità per la coabitazione tra i popoli nel nostro continente".

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali d'Europa

** Belgrado, 20-22 febbraio 2004: incontro dei presidenti di 7 Conferenze episcopali del Sud-est Europa (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Grecia, Romania, Serbia e Montenegro, Turchia).*

I lavori si sono aperti con una tavola rotonda sul tema "**Europa e cristianesimo**" in cui sono intervenuti il Nunzio presso l'UE, S.E.Mons. Faustino Sainz Muñoz, il Segretario generale della ComECE, Mons. Noël Treanor, e per la Chiesa ortodossa il metropolita Amphilokie di Montenegro e il Vescovo Irenej di Novi Sad. Si è condivisa l'opinione che nel contesto europeo attuale le Chiese debbano rafforzare la propria testimonianza cristiana, annunciando il vangelo e promuovendo i valori fondamentali quali il rispetto per la vita e la famiglia. Condizione necessaria per l'azione pubblica delle Chiese e confessioni religiose è che in ogni paese venga riconosciuto il loro statuto giuridico e istituzionale.

L'Europa unita è anche un **imperativo all'unità e collaborazione tra le Chiese** in tutti i paesi del Sud-est Europa, dove vivono insieme una maggioranza ortodossa e una minoranza cattolica e dove forte è la presenza dell'Islam. Per questo è indispensabile intensificare gli incontri, rafforzare la collaborazione e approfondire il confronto. In questo spirito e in un clima di grande fraternità, la mattina di sabato 21 febbraio il **Patriarca Pavle** ha accolto nella sede patriarcale di Belgrado i vescovi partecipanti. Nel suo saluto e nel dialogo con i vescovi il patriarca novantenne ha richiamato alla necessità di essere luce e sale per l'Europa e alla radicalità del comandamento evangelico del pregare e amare i propri amici come i propri nemici. Per questo motivo deve essere incessante lo sforzo dei cristiani per la pace e per la giustizia.

La **collaborazione ecumenica** è uno degli elementi chiave per affrontare le difficoltà della regione. Delegati della Caritas e del Catholic Relief Service, hanno infatti presentato i risultati di uno studio sulla situazione della regione balcanica e della Serbia in particolare, dove il tasso di **povertà** è passato dal 2%, del 1988 al 21% del 1998. L'impegno della Chiesa cattolica in questi paesi si concentra attualmente soprattutto sull'educazione ai diritti umani e civili, alla denuncia delle loro violazioni, al sostegno caritativo.

Sabato sera, 21 febbraio nella cattedrale di Belgrado i vescovi si sono uniti alla veglia di preghiera dei giovani per l'unità dei cristiani e per la testimonianza dei cristiani in Europa, e hanno celebrato una solenne eucaristia, presieduta dal Vescovo Amédée Grab, presidente del Consiglio delle Conferenze episcopali

d'Europa (CCEE) e accompagnata da un coro cattolico e ortodosso, alla presenza dei cardinali Puljic di Sarajevo e McCarrick di Washington, del vescovo Irinej e altri rappresentanti della Chiesa ortodossa e il ministro del culto del governo Serbo. I vescovi hanno incontrato le autorità politiche e civili locali, in un ricevimento offerto dal Nunzio Mons. Sbarbaro.

I lavori si sono conclusi con la definizione di alcune proposte concrete di lavoro e di studio comune e con l'appuntamento per un quinto incontro nel 2005 che si realizzerà a Sarajevo, per esprimere solidarietà con la difficile situazione dei cattolici in Bosnia ed Erzegovina, non sempre sostenuti nei problemi legati al loro ritorno in patria. È emerso ancora una volta che per i vescovi è importante poter condividere le proprie esperienze e difficoltà pastorali in un simile contesto di **collegialità e di fraternità**. Un sincero ringraziamento è stato espresso all'arcivescovo di Belgrado Stanislao Hocevar per il fondamentale contributo organizzativo e per la calorosa e generosa accoglienza di questa iniziativa del CCEE.

Oltre ai presidenti delle Conferenze episcopali citate, hanno seguito i lavori: S.E. Mons. Eugenio Sbarbaro, Nunzio apostolico in Serbia Montenegro, S.E. Mons. Faustino Sainz Muñoz, Nunzio apostolico presso le Comunità europee, S.E. Mons. Amédée Grab, Presidente del CCEE, S.E. Vinko Card. Puljic, Arcivescovo di Sarajevo, S.E. Theodore Edgar Card. McCarrick, arcivescovo di Washington, Rev. James McCann, S.J., Exec. Director „Office to Aid the Church in Central and Eastern Europe“ USA, Prof. Thomas Bremer, Università di Münster, Mons. Noël Treanor, Segretario generale della ComECE, Mons. Aldo Giordano, Segretario generale del CCEE.

San Gallo, 22-23 marzo: Riunione allargata collaboratori segretariato CCEE: partecipano i responsabili degli organismi europei per i religiosi (UCESM), sacerdoti (CCPE) e laici (EFL). Si è fatta un'ampia riflessione su *Evangelizzazione e dialogo* e una verifica sulla collaborazione tra questi organismi.

San Gallo, 2-3 Aprile: Commissione finanze: La commissione approva il bilancio consuntivo 2003; verifica la situazione economico-finanziaria del segretariato CCEE per il 2004 e inizia la preparazione del bilancio 2005 e del preventivo di spesa per la Terza assemblea ecumenica europea (2007).

2. Sul cammino dell'ecumenismo

* *Ginevra 27.02.2004: incontro tra i segretari generali di CCEE e KEK.* L'incontro è servito per una verifica della riunione del comitato congiunto CCEE-KEK del mese di gennaio e per definire l'agenda dei segretariati in relazione ai progetti comuni e in particolare al processo di preparazione della **Terza Assemblea Ecumenica europea**. È stato definito che i segretari generali visiteranno ufficialmente i responsabili delle Chiese della Romania nel mese di giugno e che dal 29 al 31 agosto si riunirà un gruppo di lavoro per stendere una proposta concreta per l'assemblea, da sottoporre all'assemblea plenaria del CCEE e al Comitato centrale della KEK che si riuniranno nel mese di ottobre.

* *Tallin, 15-18 aprile 2004: Riunione dei segretari generali dei Consigli nazionali delle Chiese.* Al centro dei lavori il tema dei **valori** e dell'**etica**. È proprio sulla morale - e di quella sessuale, in particolare - che le Chiese europee sono oggi divise: omosessualità e aborto sono gli ambiti più delicati e sui quali al momento

non si trova accordo. Uno dei compiti più urgenti per il movimento ecumenico oggi è creare uno spazio di discussione e di approfondimento sulle controversie etiche. Lo richiede il cammino ecumenico, ma lo richiedono anche la società, che si attende dalle Chiese una posizione chiara, e le istituzioni della nuova Europa, che cercano nelle Chiese un partner unico e non diviso al suo interno.

Termini ricorrenti dell'incontro estone sono stati inoltre "fatica ecumenica" e "**ri-configurazione del movimento ecumenico**". Diverse Chiese stanno occupandosi della propria identità, ma la fatica è anche legata al fatto che si percepisce una perdita dell'orientamento, una mancanza di obiettivi precisi e fini raggiungibili per il cammino ecumenico. Forse è anche per questo che diverse strutture hanno iniziato a ripensarsi, sia a livello mondiale, il Consiglio Mondiale delle Chiese, sia a livello europeo con un gruppo di lavoro ad hoc avviato dalla Conferenza delle Chiese Europee e sia in singoli paesi, nel nord dell'Europa. L'esigenza è di creare strutture più dinamiche e meno costose, di ripensare lo statuto di queste realtà delle Chiese, di adattarsi a una nuova situazione mondiale post-guerra fredda, di essere più aperti alla dimensione interreligiosa e alla *diakonia*. Per il CCEE ha partecipato all'incontro Sarah Numico.

3. Le Chiese e la cultura / società europea

* *Namur, 14-15 febbraio: riunione gruppo di lavoro "salvaguardia del creato".* Viene definito il programma della consultazione *Lo sviluppo sostenibile nel dialogo ecumenico e interreligioso* che si terrà a Namur dal 3 al 6 giugno 2004.

* *Strasburgo, 5-6 marzo: riunione commissione migrazione CCEE:* La commissione ha steso il programma del **prossimo incontro dei direttori nazionali per le migrazioni (Malines, 16-19 settembre 2004)** che si occuperà del tema delle migrazioni nella nuova Europa del 25 e del nuovo documento sulla pastorale dei migranti *Erga migrantes caritas Christi* del Pontificio consiglio per i migranti e gli itineranti.

* *Roma, 12-13 marzo: riunione del Comitato Episcopale Europeo dei Media (CEEM),* organo del CCEE. Il fine di questa riunione era la revisione del regolamento CEEM; la nuova versione verrà presentata dal Presidente Mons. Peter Henrici alla prossima Assemblea Plenaria CCEE per l'eventuale approvazione. Si sta avviando anche la preparazione del prossimo Simposio CEEM, che si terrà probabilmente nel settembre del 2005. È stato inoltre diffuso un comunicato a sostegno del **pluralismo dei mass media**, elemento fondamentale della democrazia, in cui il CEEM si rallegra per la Raccomandazione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (Raccomandazione 1641 [2004] del 27.01.04), riguardo i canali pubblici di radio e televisioni. Nel documento si legge: "Sono necessari in Europa canali televisivi pubblici indipendenti, forti e vivaci, a servizio della diversità culturale, della coesione sociale e della cittadinanza. Questo servizio pubblico di radiotelevisione ha come caratteristica di essere universale in termini di contenuto e di accesso. Esso risponde ai bisogni dei diversi « gruppi sociali », ivi comprese le comunità religiose. Auspicando una coesistenza e complementarietà con i media commerciali, i membri della Commissione ribadiscono che i media non possono limitarsi a una logica unicamente commerciale : canali pubblici e media associativi devono avere il loro spazio".

* *Baar (Svizzera), 25-28 marzo 2004: Seminario sulle religioni alternative.* Gruppi new age, terapie meditative e curative, nuovi movimenti religiosi esterni o paralleli rispetto alla tradizione cristiana e gruppi religiosi giunti in Europa da altri continenti sono stati l'oggetto del seminario CCEE per i delegati delle Conferenze episcopali. Il Gruppo cattolico svizzero di lavoro sui nuovi movimenti religiosi ha contribuito alla preparazione dell'incontro. Erano presenti 24 persone rappresentanti 19 Conferenze episcopali: teologi e filosofi, un canonista, uno psicologo, diversi esperti del settore, sia nei centri di ricerca che di consulenza. Il Pontificio consiglio per la Cultura e per il dialogo interreligioso erano anche rappresentati. Il vescovo Amédée Grab, presidente del CCEE, ha presieduto la celebrazione del venerdì.

Il testo e il processo di preparazione del documento **Gesù Cristo, portatore dell'acqua viva**, pubblicato nel febbraio del 2003 dai due pontifici consigli citati, sono stati presentati da Mons. Peter Fleetwood (Segretariato CCEE) e dall'arcivescovo Pier Luigi Celata (segretario del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso). Mr. Richard Rouse (Pontificio consiglio per la cultura) ha presentato il documento di lavoro (*Instrumentum laboris*) discusso alla recente assemblea plenaria del Consiglio, frutto di un questionario sulla non credenza nel mondo oggi e da cui emerge, tra l'altro, che la non credenza è un fenomeno tipicamente europeo: esso non si ritrova in Africa, Asia o nel mondo musulmano, ed è raro anche in Nord America.

Il Prof. Martin Baumann (Università di Lucerna) ha descritto le varie situazioni delle **religioni asiatiche** in Europa, e in particolare di buddismo e induismo. Fattori quali la storia coloniale spiegano la dimensione e la distribuzione delle comunità in Europa, ma il crescente numero di conversioni (in particolare al buddismo) rendono il quadro più complesso. Il Dr. Benjamin Simon (Università di Heidelberg), ha presentato tre modelli di sviluppo di **gruppi religiosi africani** in Europa, indicando che essi interagiscono con le comunità (ecumeniche) locali a seconda del livello raggiunto nella definizione della propria identità. Il Rev. Joachim Müller (Gruppo cattolico svizzero di lavoro sui nuovi movimenti religiosi) ha descritto il panorama religioso dell'area germanofona e in particolare della Svizzera, offrendo una sorta di "termometro" per identificare se l'appartenenza a un gruppo religioso aiuta o meno le persone. Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione delle situazioni nazionali e dell'ampia documentazione già esistente.

Un'atmosfera distesa ha consentito una discussione profonda e aperta su vari temi: qual è il modo migliore per rispondere alle richieste di informazioni su particolari terapie, come può la Chiesa capire i motivi per cui le persone trovano una risposta ai propri bisogni spirituali in gruppi particolari e quali "strategie" adottare, come fare fruttificare meglio la tradizione mistica cristiana. Resta ancora la difficoltà di sostituire l'infelice termine di "sette": in alcuni paesi è un concetto usato dal codice penale per controllare gruppi stranieri. Il più delle volte è usato in maniera imprecisa e molto negativa. Il fatto che nel seminario si sia spesso parlato di "discernimento" è un segno di come la Chiesa debba essere attenta nel giudicare e rispondere a idee, terapie e stili di vita che sono evidentemente seduttivi per molti.

I partecipanti hanno cercato di delineare **alcune priorità di impegno** per le Conferenze episcopali: è fondamentale riconoscere gli effetti delle religioni "alternative" sulla cultura in vista dell'evangelizzazione; esperti dovrebbero essere consultati e coinvolti. I partecipanti hanno raccomandato un sistema leggero e regolare per mantenersi reciprocamente informati su questi fenomeni che spesso hanno

dimensioni o caratteri “transnazionali”. I paesi più piccoli e con minori risorse potranno beneficiare di questi scambi e restare aggiornati. È stato espresso il desiderio che in futuro si continui la tradizione di questi seminari, ed è stato espresso un ringraziamento al CCEE per quello che è stato definito un incontro “davvero affascinante”.

* *Santiago de Compostela, 17-24 aprile: Pellegrinaggio ComECE.* Una settimana di eventi per segnare l'unificazione dell'Europa si è svolta a Santiago de Compostela, la “capitale spirituale dell'Europa”. (1) **Pellegrinaggio: Sulla via della speranza** (17-21 Aprile): 300 pellegrini da oltre 25 paesi, tra cui 40 vescovi, sacerdoti, religiosi e laici hanno percorso insieme un tratto del Cammino di Santiago, partendo da Santo Domingo de Silos, attraverso Burgos, León, Astorga, Ponferrada fino ad entrare nella Cattedrale di Santiago attraverso la Porta santa. Il pellegrinaggio ha avuto un forte valore simbolico. (2) **Congresso: Unione europea: Speranza e responsabilità** (21-23 Aprile): al congresso è stato discusso il documento “*Aprire i cuori. La responsabilità dei cattolici per l'integrazione europea*” il cui processo di redazione è stato avviato dalla ComECE nel giugno 2003. Alla luce delle raccomandazioni fatte al congresso e durante la consultazione, il testo sarà rielaborato dai vescovi e dal gruppo di lavoro, per la discussione finale del 18-19 novembre 2004. (3) **Assemblea plenaria ComECE**: è stata la prima volta in cui i delegati dei 10 nuovi paesi dell'UE hanno partecipato come membri pieni. I vescovi hanno inviato una lettera al Santo Padre per esprimere la loro gratitudine per l'impegno del pontefice alla causa dell'Unione europea. I vescovi hanno anche discusso un documento che sarà pubblicato in vista delle votazioni del 12-13 giugno. (4) **Documento: “La solidarietà è l'anima dell'Unione europea”**: alla vigilia dell'ingresso nell'UE di dieci nuovi paesi, i vescovi della ComECE hanno adottato un documento sulla necessità di maggiore solidarietà tra gli stati e i popoli dell'UE. Il documento sostiene che le prossime negoziazioni sul budget dell'UE dovrebbero essere condotte in uno spirito di maggiore solidarietà nella nuova UE che ora ha al suo interno disparità economiche e sociali più grandi. La costituzione di un gruppo “forte” che ignorasse le istituzioni comunitarie, sarebbe contro il principio della solidarietà; con ciò non si esclude la possibilità che alcuni stati membri crescano più rapidamente, per favorire il progresso di tutti. I vescovi hanno inoltre sottolineato che la solidarietà all'interno dell'UE non dovrebbe limitare le responsabilità dell'UE nell'assistere i più poveri del mondo. Il testo della dichiarazione è disponibile presso il segretariato ComECE. Il CCEE è stato rappresentato dal suo presidente, il vescovo Amédée Grab e dal segretario generale mons. Aldo Giordano.

4. Varia

Il CCEE è stato rappresentato nelle seguenti manifestazioni ecclesiali ed ecumeniche:

* *Ljubljana, 16-22 febbraio: Assemblea Plenaria dell'UCESM.* Mons. Franc Rodé, Arcivescovo di Ljubljana recentemente nominato Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica ha presieduto la celebrazione eucaristica all'apertura dell'Assemblea, durante la quale si sono tenute le elezioni per la nuova presidenza dell'Unione (il nuovo Presidente è P. August Hülsmann e la vice Presidente è Suor Adrien Pekó). Tema dell'Assemblea: *Il ruolo della vita religiosa nella formazione di una coscienza eti-*

ca in un'Europa multiculturale. Il CCEE è stato rappresentato da mons. Peter Fleetwood.

* Roma, 8-12 marzo: **Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali**. Tema principale è stato il 40° anniversario di *Inter Mirifica*, con un'ampia serie di riflessioni sui cambiamenti verificatisi in questi anni e di "visioni" delle priorità per il futuro impegno della Chiesa nel campo delle comunicazioni sociali. Un altro tema è stato *Cinema e spiritualità*. Sono stati invitati il vescovo Peter Henrici e mons. Peter Fleetwood, presidente e segretario del Comitato Episcopale Europeo dei Media (CEEM).

* Roma, 11-13 marzo: **Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura**. Punto di partenza delle conversazioni è stato l'*Instrumentum Laboris*, redatto sulla base delle risposte ad un questionario sul tema: *La fede cristiana all'alba del nuovo Millennio e la sfida della non credenza e dell'indifferenza religiosa*. Come Consultore del Pontificio Consiglio, mons. Peter Fleetwood ha rappresentato il CCEE e ha tenuto un breve intervento su *Iniziativa per l'annuncio del Vangelo nei paesi segnati dall'ateismo*.

* Roma, 13 marzo: **Il giornata europea degli Universitari "Cristo speranza per l'Europa"**, patrocinata dal Consiglio della Conferenze Episcopali dell'Europa, dalla Commissione degli Episcopati della Comunità Europea e organizzata dall'Ufficio per la pastorale universitaria del Vicariato di Roma. Per il momento culminante della giornata - la veglia mariana con il Papa, nell'Aula Paolo VI in Vaticano, alle ore 18.00 - si sono collegate via satellite le 10 capitali dei Paesi che entreranno nell'Unione Europea: Tallinn Vilnius, Riga, Varsavia, Praga, Bratislava, Lubiana, Budapest, Valletta, Nicosia. Al termine della veglia mariana si è svolto il pellegrinaggio della Croce dall'Aula Paolo VI alla Chiesa di S. Agnese in Agone in piazza Navona.

* Vienna, 27 Marzo 2004: il Vescovo Amédée Grab, presidente del CCEE, partecipa alle esequie del Cardinale Franz König.

* Oxford, 16-18 aprile: si è riunito il **comitato ristretto dei cappellani universitari europei**, per studiare la bozza dei *Lineamenta per la pastorale universitaria in Europa*, che saranno probabilmente presentati alla prossima Plenaria del CCEE per l'eventuale approvazione. Per la prima giornata dei lavori è stato presente anche mons. Peter Fleetwood del segretariato CCEE.

E inoltre:

* Brescia, Fidenza, Bienna, Torino, Milano, 6-9 febbraio: Serie di incontri sul tema "Europa e cristianesimo" (Aldo Giordano - Segretario generale CCEE)

* Roma, Pescara, Napoli, Ischia, 18-20 marzo: Europa e Cristianesimo (Aldo Giordano - Segretario generale CCEE)

* Foggia, 30 aprile: Incontro ecumenico diocesano (Aldo Giordano - Segretario generale CCEE).

Hanno visitato il segretariato CCEE:

- * una delegazione dell'associazione "Monde du voyage" che si occupa della pastorale dei nomadi (19 febbraio 2004).
- * Il Prof. Giorgio Feliciani, che collabora per la pubblicazione degli atti e documenti del CCEE tra il 1990 e il 2004 (28-29 febbraio 2004)
- * Mons. Kieran Conry, Vescovo di Arundel & Brighton in Inghilterra, e Membro del Comitato Episcopale Europeo dei Media (CEEM), (2-4 marzo 2004)
- * Jean-Marie Brunot, del Coordinamento delle settimane sociali di Francia e Germania (15 aprile 2004)
- * il Diacono norvegese Henrik von Achen, fondatore dell'ENID (European Network for the study of the Instruments of Devotion), nato all'Università di Bergen nello scorso mese di novembre (29-30 aprile 2004).

Il 3 aprile 2004 la diocesi di San Gallo ha festeggiato il 50° anniversario di sacerdozio del vescovo Ivo Fürer, già segretario generale del CCEE. Il segretariato CCEE ha partecipato alla celebrazione nella cattedrale di San Gallo; il vescovo Peter Henrici ha tenuto l'omelia.

Il 30 aprile 2004 ha concluso la sua collaborazione con il Segretariato CCEE la Sig.ra Kathrin Nardi: ringraziamo Kathrin per il lavoro svolto per il CCEE, per la sua presenza tra di noi in questi anni, la sua amicizia e simpatia. Le auguriamo luce e sapienza per i prossimi passi della sua vita.

5. Prossimi incontri del CCEE

- Roma, Congregazione Evangelizzazione dei popoli, sabato 15 maggio 2004: incontro della commissione preparatrice simposio Europa- Africa.
- Namur, 3-6 giugno 2004: 6° Consultazione dei delegati delle Conferenze episcopali per la salvaguardia del creato
- Belgrado, 10-14 giugno 2004: Incontro dei segretari generali delle Conferenze episcopali
- Atene, 24-27 giugno: incontro degli addetti stampa e portavoce delle Conferenze episcopali
- Strasburgo, 1-4 luglio: incontro europeo per le vocazioni
- Londra, 18-19 luglio: riunione Presidenza CCEE
- San Gallo, 21 agosto: conferenza telefonica commissione Finanze CCEE
- San Gallo, 22-23 agosto: riunione collaboratori segretariato CCEE
- Ginevra, 29-31 agosto: consultazione per la preparazione della Terza assemblea ecumenica europea

NOTIZIE DALLE CONFERENZE EPISCOPALI

ALBANIA

1. Il Presidente della Conferenza episcopale Albanese, Mons. Angelo Massafra, ha partecipato alla **riunione dei Presidenti delle Conferenze episcopali del sud-est Europa**, tenutosi a Belgrado dal 20 al 22 febbraio scorso.
2. Dal 19 al 27 marzo ha visitato l'Albania la **Croce della GMG** che dal 1984 sta percorrendo tutto il mondo. La croce della GMG è arrivata dalla Bulgaria, a Fier (Amministrazione Apostolica del Sud dell'Albania) e ha percorso tutte le Diocesi del Paese, accolta in ogni luogo da numerosi giovani. A Milot (diocesi Durres-Tirana) la Croce ha percorso il centro della città testimoniando la gran fede di quella regione. L'ultima tappa è stata Scutari. Accompagnata da alcuni giovani albanesi ha lasciato l'Albania il 27 marzo, diretta a Sarajevo.
3. Mons. Angelo Massafra, accompagnato da don Juan Francisco Garcia, parroco a Rragan (Diocesi di Scutari) e suor Natalina Hoti, della congregazione Adoratrici del Sangue di Cristo (Diocesi di Durazzo Tirana), ha partecipato al **Pellegrinaggio per un'Europa unita** svoltosi a Santiago de Compostela (SP) dal 17 al 21 aprile 2004 organizzato dalla COMECE.
4. Il 24 aprile, a Durazzo (diocesi Durazzo Tirana), presente il nunzio S.E. Mons. Giovanni Bullaitis e tutti i vescovi della Conferenza episcopale è avvenuta la solenne **consacrazione della nuova bellissima Chiesa dei padri Domenicani** che dal 1996 operano in Albania e dal 2000 a Durazzo. Ha presieduto la concelebrazione S.E. Mons Rrok Mirdita arcivescovo della diocesi. Un messaggio speciale è arrivato dal presidente della Repubblica di Malta e dal Maestro Generale dell'Ordine dei Padri Domenicani.
5. Nel Villaggio della Pace, a Scutari, nell'ambito dell'iniziativa *Mosaico di Pace* portata avanti dall'Arcidiocesi di Scutari si è svolto un incontro che ha avuto come tema **Famiglia diventa comunità d'amore**. Erano 800 i giovani presenti provenienti da tutte le diocesi dell'Albania.

AUSTRIA

1. Tema centrale dei lavori dell'ultima **Assemblea plenaria della Conferenza episcopale** (8-11 marzo) è stata la preparazione al "climax" del Mitteleuropäische Katholikentag: il *Pellegrinaggio dei popoli* a Mariazell (21-23 Maggio 2004). Momento centrale sarà la celebrazione con il segretario di Stato card. Angelo Sodano, il 22 maggio alle 11.00. Sono oltre 80.000 i pellegrini iscritti, 130 vescovi, rappresentanti politici degli otto paesi coinvolti (Bosnia Erzegovina, Croazia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Rep. Ceca, Ungheria e Austria).
2. La Conferenza episcopale ha votato un **Decretum Generale sul trattamento di Acta extraordinariae administrationis** di soggetti di diritto ecclesiale che fanno capo all'autorità della Conferenza episcopale, e lo ha inviato alla Santa Sede per la Recognitio.
3. Il **Card. Fran König**, per lunghi anni presidente della Conferenza episcopale austriaca, è deceduto il **13 marzo 2004**. Il Card. König era nato il 3 agosto 1905; nominato dal Papa Pio XII arcivescovo di Vienna il 10 maggio 1956, aveva scelto come motto una frase dalla lettera agli Efesini dell'apostolo Paolo "Veritatem facientes in caritate". Era entrato nel collegio cardinalizio il 15

dicembre 1958 per volontà di Giovanni XXIII. Giovanni Paolo II, come segno del profondo legame con il cardinale defunto, ha inviato il Card. Joseph Ratzinger per le esequie nello Stephansdom di Vienna il 27 marzo 2004.

BELGIO

1. Una verifica della visita Ad limina è stata fatta attraverso lo studio approfondito dei punti sottolineati da Sua Santità nella lettera ai vescovi: la specificità dei ministeri presbiterali in rapporto ai ministeri non ordinati, il problema delle vocazioni.
2. Numerose iniziative stanno nascendo nel quadro dell'anno dedicato al tema **Chiamati a celebrare**: un testo di base sulla liturgia, una guida pratica per i gruppi liturgici, degli opuscoli di riflessione e di meditazione.
3. Per il **2005-2006**, si prepara **un anno sulla preghiera**. Avrò per obiettivo di promuovere una cultura della preghiera e di suscitare iniziative nelle parrocchie, scuole e famiglie.
4. La giornata di studio del mese di novembre sulla **catechesi parrocchiale** - a cui hanno partecipato i vescovi, i responsabili per la catechesi delle diocesi e due collaboratori stranieri: K. Armbruster per la Germania e il padre Reichert per la Francia - ha fatto emergere le seguenti conclusioni: la catechesi, come proposta di fede, mettendo in dialogo la Parola di Dio con la vita, deve diventare un apprendimento che si estende per l'intera vita. In questo senso, deve essere allargata agli adulti.
5. Riguardo la catechesi degli adulti, che inizierà nel 2006, la Conferenza episcopale prevede un ciclo di diversi anni che mira a offrire diversi impulsi a partire dalle parrocchie e dalle diocesi.
6. Il 21 maggio si tiene una **marcia per le vocazioni a Banneux**, su iniziativa dei vescovi che saranno accompagnati da preti, diaconi, persone consacrate e ausiliari dell'apostolato il cui impegno definitivo si è esercitato negli ultimi quindici anni e di giovani che si preparano a un simile impegno. Questa manifestazione permetterà anche di mostrare all'opinione pubblica che ci sono ancora giovani chiamati al sacerdozio e alla vita consacrata.
7. Per i prossimi cinque anni, la Conferenza episcopale del Belgio donerà un sussidio globale alle Conferenze episcopali del **Burundi, Ruanda e Congo**, come riconoscimento a pieno titolo delle proprie responsabilità.
8. Nel quadro del regime specifico **Chiesa-Stato** proprio al Belgio, dei nuovi decreti sul funzionamento delle "fabbriche" delle chiese (*le fonctionnement des fabriques d'églises*) saranno votati dai governi regionali. Questi decreti mirano a federare in comuni le "fabbriche".

BIELORUSSIA

La XX Assemblea plenaria della Conferenza episcopale della Bielorussia si è tenuta il 3 marzo, sotto la presidenza del card. Kazimierz Swiatek, nella curia diocesana di Pinsk. I vescovi hanno deciso, tra il resto, la stesura di due lettere pastorali.

1. La lettera pastorale legata ai giubilei del card. Kazimierz Swiatek è stata letta il 28 marzo in tutte le Chiese del paese. Obiettivo della lettera era di sottolineare l'esistenza e il **ruolo della Chiesa cattolica nel paese**, attraverso i giubilei che il cardinale celebra nel 2004: 90° compleanno, il 21 ottobre, 65° anniversario di sacerdozio, l'8 aprile, 10° anniversario di cardinalato, il 26 novem-

bre, 60 anni dall'arresto da parte del Comitato di sicurezza statale (NKWD), 50 anni dalla liberazione dal gulag, 50 anni di lavoro a Pinsk.

2. La terza domenica del tempo di Pasqua, 25 aprile, è stata letta in tutte le Chiese della Bielorussia la seconda lettera pastorale **Valore della vita umana e gli attuali pericoli contro di essa**. Obiettivo del documento è di richiamare l'attenzione dei fedeli alle minacce alla vita umana e alla dignità: aborto, eutanasia, clonazione, inseminazione artificiale e contraccezione.

BOSNIA ET ERZEGOVINA

1. Il 1 **febbraio 2004** ad Antwerpen, in Belgio, al vescovo di Banja Luka e Presidente della CE BiH, mons. Franjo Komarica è stato consegnato il solenne documento e medaglia (onorificenza) del Senato europeo d'onore *Pro Pace et Unitate meritu et honoris causa* per il suo impegno nella difesa dei diritti del suo popolo e della pace.
2. A Sarajevo, il 4 febbraio 2004 si è tenuta la sessione del **Consiglio per l'ecumenismo**, presieduto dal dr. Ratko Perić, vescovo di Mostar. Don Ante Luburić ha presentato una relazione sugli eventi ecumenici nel territorio durante l'anno scorso. Dopo la discussione, i membri hanno presentato i suggerimenti concreti su come far crescere tra i cattolici di questa terra uno spirito ecumenico.
3. Il 27 febbraio 2004 il Santo Padre ha ricevuto le lettere credenziali del **nuovo ambasciatore** della Bosnia ed Erzegovina presso la Santa Sede Dr. Miroslava Palamente.
4. Nell'Arcivescovado di Banja Luka, l'11 marzo 2004 si è tenuta la sessione del **Consiglio amministrativo della Caritas**. Sono stati esaminati i progetti futuri: oltre alle cure agli anziani e ai più deboli, si intende dedicare più energie per la famiglia (apertura di consultori), per la costituzione di Caritas nelle parrocchie e per un maggiore impegno per le politiche sociali.
5. I membri della **CE della Bosnia ed Erzegovina e della Croazia, il 16 marzo 2004** si sono riuniti a Mostar per una sessione comune. Dopo i saluti, nella relazione sulla situazione attuale sono stati presentati i pesanti problemi in BiH, dove il 45% degli abitanti ha lasciato la propria patria. Si è inoltre discusso di:
 - le parole del Santo Padre rivolte alle due Conferenze Episcopali durante la sua visita apostolica in Croazia e BiH.
 - I membri della CE della Croazia hanno espresso appoggio ai vescovi in BiH per il loro impegno nella missione e per custodire il patrimonio nazionale e culturale del popolo Croato;
 - Sono stati informati sul lavoro di traduzione del nuovo Messale Romano, sulla preparazione del comune Calendario per le due CE, sul lavoro dell'Istituto per la liturgia pastorale, sulle preparazioni dell'incontro dei giovani a Sebenëco il 24 e 25 aprile 2004.
 - Un'attenzione speciale è stata data alla problematica della cura pastorale degli emigrati. Si è concluso con la santa messa nella cattedrale di Mostar.
6. Dopo questa riunione, i vescovi della CE BiH, hanno tenuto la propria **assemblea plenaria (17-18 marzo)**. Erano presenti il Nunzio apostolico in BiH, S.E. Santos Abril y Castello, il delegato della CEI, mons. Giuseppe Orlando, vescovo di Senigallia e il vescovo Želimir Puljić, delegato della CE Croata. Dopo aver ascoltato i rapporti annuali del segretario generale, del direttore nazionale per le opere pontificie missionarie, della Caritas, della Agenzia

Cattolica di Stampa e del direttore della rivista ufficiale diocesana *Vrhbosna*, sono stati eletti i nuovi responsabili dei diversi Consigli. È stato presentato il documento del X Sinodo dei vescovi, si è discusso degli accordi tra il governo della BiH e la Santa Sede, dell'inserimento della teologia all'Università di Sarajevo. Si è anche discusso della partecipazione dei giovani della BiH all'incontro di Sebenëco e del pellegrinaggio a Mariazell, Austria.

BULGARIA

1. Nella concattedrale di san Giuseppe a Sofia, nel giorno della memoria della Madonna di Lourdes l'11 febbraio, è stata celebrata la **messaggio per i malati**. Durante la celebrazione è stato amministrato il sacramento degli infermi.
2. La Conferenza episcopale ha tenuto una **assemblea straordinaria** il 21 marzo a Sofia. Insieme con il nunzio apostolico in Bulgaria mons. Leanza, i vescovi hanno discusso l'organizzazione della visita di Card. Daoud in occasione del secondo anniversario della visita del Papa in Bulgaria. Si è discusso anche di diversi temi correnti.
3. La **Croce dei giovani** è arrivata in Bulgaria il 9 marzo, provenendo dal Belgio. La Croce e l'icona della Madonna sono stati dalle monache carmelitane, dai padri carmelitani e poi nella cattedrale di Plovdiv. La celebrazione eucaristica e il programma dell'accoglienza della Croce a Plovdiv è stata presieduta dal vescovo Geogi Jovcev. Il 13 marzo si è svolto l'incontro nazionale dei giovani a Sofia. Insieme con il nunzio apostolico e alcuni vescovi, i numerosi giovani da tutte le diocesi della Bulgaria hanno celebrato la Via Crucis e poi i giovani hanno avuto un ricco programma sulla contemplazione del mistero della Croce e della passione di Gesù. La Croce è stata poi nella cattedrale di Maria Assunta di Sofia. Il cardinale Proykov ha presieduto la celebrazione eucaristica e tanti fedeli hanno avuto la grazia di pregare davanti alla Croce dei giovani. La Croce è stata quindi nella parrocchia di san Giuseppe a Sofia e poi ha attraversato la diocesi di Nicopoli. Dopo che circa 250 giovani della diocesi di Nicopoli hanno accolto l'arrivo della Croce, è stata portata nelle parrocchie di Pleven, Malcika, Russe e Belene dove un gran numero di pellegrini ha partecipato alle varie funzioni: ovunque si è celebrata la Via Crucis, l'adorazione della Croce e la santa Messa sempre presieduta dal vescovo Petko Hristov. Lasciando la diocesi, la Croce è stata portata in Albania.
4. Il 27 marzo, alla presenza del nunzio Giuseppe Leanza, dell'esarca apostolico Hristo Proykov, dell'arcivescovo Metodij Stratiev, del vescovo Milan Šašik, di numerosi preti, religiosi e suore, il Provinciale dei Carmelitani scalzi della Provincia Croata p. Jakov Mamić ha proclamato, da parte della Casa generalizia dei Carmelitani scalzi, l'erezione di **un nuovo convento** a Sofia, dedicato a San Giuseppe.
5. Al giovedì Santo i preti di tutte le diocesi hanno concelebrato con i propri vescovi **la messa del crisma**. Il vescovo della diocesi Sofia- Plovdiv mons. Georgi Jovčev ha ringraziato tutti i preti per il loro servizio alla Chiesa. In modo particolare ha ringraziato i preti stranieri, francescani cappuccini e conventuali.
6. Alla **mezzanotte di Pasqua** dopo la lettura del Vangelo della Resurrezione i fedeli della cattedrale di Russe di San Paolo della Croce, della chiesa ortodossa di San Nicola e della chiesa Armena della Santa Madre di Dio si sono incontrati uscendo dalle loro chiese per scambiarsi gli auguri di Pasqua guidati dai loro parroci, p. Valter Gorra, p. Stefan Stefanov, p. Dirair, che si sono

rivolti ai presenti e di fronte alle telecamere di varie televisioni e ai giornalisti, hanno parlato di pace, amore, speranza e unità nel nome di Cristo Risorto. Uno striscione, attraverso la via nella quale si era organizzato l'incontro, univa la chiesa cattolica con la chiesa ortodossa con la scritta "Cristo è Risorto". L'evento è stato trasmesso in diretta dalla televisione nazionale Bulgara.

7. Il 15 aprile, i consacrati provenienti da ogni parte della Bulgaria si sono ritrovati nella parrocchia di Belene per festeggiare la **giornata dei consacrati** (non essendo possibile organizzarlo il 2 febbraio a causa del freddo e della neve dei mesi invernali). La giornata ha avuto inizio nella mattinata con la preghiera dell'ora terza, seguita dalla conferenza di p. Valter Gorra sul tema *fedeltà al carisma e adattamento alla missione*. I lavori di gruppo si sono svolti seguendo le domande del relatore e nel pomeriggio i gruppi hanno riportato in plenaria le proprie riflessioni. La Santa Messa è stata presieduta dal vescovo di Nicopoli mons. Petko Hristov che ha messo in evidenza l'importanza della presenza dei consacrati e delle consacrate in Bulgaria e nelle parrocchie.

CECCHIA

1. Il 2 febbraio è stata celebrata la giornata delle persone di **vita consacrata** in tutte le diocesi.
2. L'8 febbraio è stata letta nelle chiese cattoliche la lettera dei vescovi **Invito a Mariazell**, mentre il 25 aprile è stata letta la lettera sull'ingresso della Repubblica Ceca nell'Unione europea.
3. Il 23 febbraio ha visitato Praga il nuovo cardinale ceco **Tomáš Špidlík**, S.I. Nella chiesa di S. Adalberto ha tenuto una conferenza ai vescovi e sacerdoti convenuti da tutte le diocesi della Boemia e Moravia. Successivamente ha presieduto la celebrazione eucaristica nel duomo di Praga. Oltre all'incontro con il Presidente ceco Klaus, ha risposto a molte domande dei giornalisti, ha visitato l'Università di Carlo e la sua città natale Boskovice in Moravia.
4. Il 28 febbraio è stato consacrato nel duomo di Litoměřice il nuovo vescovo diocesano, S.E. Mons. Pavel Posád. Presenti erano tutti i vescovi cechi e moravi e vescovi delegati da altre Conferenze episcopali. Il 24 aprile è stato nominato ausiliare dell'esarca apostolico per i fedeli del rito bizantino, S.E. Mons. Eugen Ján Kočiš.
5. Il 1-6 marzo, su invito della Conferenza episcopale austriaca, i vescovi cechi e moravi hanno fatto gli **esercizi spirituali** presso il santuario di Mariazell, predicati dal cardinale Carlo Maria Martini.
6. Il 23 marzo è arrivato a Praga il **nuovo nunzio apostolico**, S.E. Mons. Diego Causero. All'aeroporto di Praga è stato accolto dal presidente della Conferenza episcopale, arcivescovo Graubner, dal primate boemo card. Vlk e da altri vescovi. Il 24 marzo si è svolto l'incontro del nuovo nunzio con i giornalisti e con tutti i vescovi della Repubblica ceca.
7. Il Presidente della CEC e il Segretario generale hanno partecipato alla riunione del Comitato di coordinamento del Mitteleropäische Katholikentag a Celje, il 29 -30 marzo.
8. Il 18 aprile si è svolto in tutte le chiese cattoliche il **censimento** dei fedeli partecipanti alla Messa domenicale.
9. Nei giorni 27 e 28 aprile si è svolta la 54ma **assemblea plenaria** della CEC nel convento dei Padri serviti a Nové Hradky (Boemia meridionale).
 - Il Cardinale Vlk ha informato sulla situazione attuale nei rapporti Chiesa-Stato.

- S.E. Mons. Lobkowicz ha informato sulla preparazione del pellegrinaggio dei popoli a Mariazell il 22 maggio con la partecipazione di 15.000 fedeli cechi e moravi.
- È stato eletto un nuovo responsabile della sezione per la catechesi della Commissione episcopale per la educazione cattolica: S.E. Mons. Karel Herbst, Ausiliare di Praga.
- È stato prorogato l'incarico di Direttore del Centro nazionale per la catechesi al Rev.do dott. Jiří Kaňa (Brno).
- È stato approvato un nuovo documento della CEC *Ordo virginum – le norme per la formazione alla vita della vocazione delle vergini consacrate*.
- I vescovi hanno eletto il proprio membro e il suo sostituto per il Sinodo dei Vescovi 2005.
- È stata approvata la norma della CEC per i membri laici nei Tribunali ecclesiastici interdiocesani.
- Inoltre, è stato approvato il Piano del sistema informatico della Chiesa cattolica, la nuova Medaglia di Onore della CEC e i libri per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

GALLIA

1. Il Consiglio permanente ha fatto una dichiarazione indirizzata alle comunità cristiane in occasione delle **elezioni del 2004** *La sfida sono la solidarietà e la giustizia*.
2. Pax Christi Francia e Justitia et Pax Francia hanno inviato a febbraio una lettera di solidarietà alla Conferenza episcopale di **Haiti**, nel momento delle tensioni in questo paese.
3. Su iniziativa della **commissione episcopale dei movimenti apostolici e delle associazioni** di fedeli, circa 300 responsabili di movimenti e di associazioni di laici hanno partecipato il 27-28 marzo al Terzo incontro nazionale organizzato dal segretariato generale per l'apostolato dei laici.
4. Oltre 1200 delegati della **Gioventù operaia cristiana** (JOC) si sono riuniti a Villejuif per il Secondo incontro nazionale degli adulti della JOC. Al momento delle proposte finali, espresse nel corso di una tavola rotonda, la JOC ha ribadito la sua volontà di partecipare all'insieme della vita della Chiesa.
5. Le **Settimane sociali di Francia** celebreranno il centenario della loro creazione dal 24 al 26 settembre a Lille. Rappresentanti dei 25 paesi dell'UE sono invitati. Un inviato speciale del Santo Padre presiederà l'incontro.
6. Gli **economi diocesani** sono stati invitati a una sessione nazionale di formazione sull'ottimizzazione delle spese in funzione delle scelte pastorali,
7. Il presidente della Conferenza episcopale Mons. Jean Pierre Ricard, e il vescovo di Tarbe e Lourdes Mons. Jacques Pierre, hanno invitato il **Santo Padre** a recarsi in pellegrinaggio a **Lourdes** in occasione del 150° anniversario della promulgazione del dogma dell'Immacolata concezione (15 agosto). Una delegazione della Santa Sede si è recata in Francia per studiare le condizioni in cui questo pellegrinaggio potrebbe realizzarsi.
8. Gli **uffici nazionali** della Chiesa cattolica in Francia saranno raggruppati dal 2006 in un luogo unico, in base alla decisione che i vescovi hanno preso a novembre, per rafforzare il lavoro comune, favorire gli incontri tra responsabili e dotare la Chiesa in Francia di un luogo d'accoglienza. Così alla fine di aprile 2004, è stato acquistato un immobile appartenente alla congregazione delle

Suore del Cenacolo, situato nel centro di Parigi. Saranno necessari lavori di ristrutturazione; si prevede che la nuova sede sarà aperta alla fine del 2006.

9. Nell'**assemblea plenaria** del mese di maggio a Lourdes si riflette in particolare sulla riforma delle strutture della Conferenza episcopale.
10. Nella raccolta *Documents d'Eglise* sono stati pubblicati i seguenti **volumi**:
 - L'istruzione *Redemptoris Sacramentum*, con un'introduzione di Mons. Robert Le Gall presidente della Commissione Liturgica
 - *Condividere nel nome di Cristo. Vangelo e Solidarietà. Riflessione biblica e teologica* del consiglio nazionale per la solidarietà
 - *La Chiesa cattolica in Francia oggi*, che riprende i lavori dell'assemblea plenaria del novembre 2003.

GERMANIA

1. Dal 24 aprile al 1 maggio si è svolta la 14° *Settimana per la vita (Woche für das Leben)* che quest'anno aveva come titolo La dignità della persona umana al termine della sua vita. Le Chiese si sono pronunciate contro l'eutanasia e per un incremento del lavoro di cura e della medicina palliativa. Dopo una celebrazione di apertura nazionale che si è svolta ad Aachen il 24 aprile, durante la Settimana per la vita si sono svolte iniziative di informazione e dibattiti in numerose comunità cattoliche ed evangeliche, associazioni, centri di formazione e altre istituzioni ecclesiali. La Settimana per la vita è un'iniziativa congiunta della Conferenza episcopale tedesca e del Consiglio della Chiesa evangelica in Germania.
2. In occasione della celebrazione del **1250° anniversario della morte di san Bonifacio**, in alcune diocesi sono state avviate iniziative e progetti che continueranno per tutto l'anno. La Conferenza episcopale ha dedicato, all'interno del proprio sito www.dbk.de una pagina all'"apostolo dei tedeschi". Nella rubrica 'iniziative e attività' si trovano, tra l'altro, informazioni sulla vita e la venerazione di San Bonifacio e sulle iniziative delle diocesi.
3. Per l'ingresso dei **10 nuovi membri nell'UE**, il 1 maggio 2004, il presidente della Conferenza episcopale tedesca, card. Karl Lehmann, ha salutato l'allargamento dell'Europa come "fonte di speranza". La dichiarazione si trova sul sito www.dbk.de
4. Dal 1 al 4 marzo i vescovi tedeschi si sono riuniti per l'**assemblea plenaria di primavera** a Bergisch-Gladbach. Tra i temi affrontati: la cultura delle esequie, l'immigrazione, la questione del servizio militare obbligatorio, la pastorale militare, la pastorale dei cattolici all'estero, la giornata mondiale della gioventù a Colonia nel 2005 come la situazione dei lavori per la traduzione interconfessionale, del libro della messa e del nuovo libro di canti e preghiere.

HELVETIA

1. Durante la 263^{ma} **assemblea ordinaria** (1°-3 marzo), i vescovi
 - hanno deciso di proclamare il 2005 e il 2006 "anni delle vocazioni", il primo sulle vocazioni sacerdotali al servizio di Dio e della comunità; il secondo su quelle ecclesiali (vita religiosa, impegno dei laici, volontariato, diaconato);
 - hanno designato Mgr Joseph Roduit CRA, Abate di St-Maurice, delegato al Simposio CCEE dei vescovi d'Europa e d'Africa, assieme al presidente della CVS, l'11-13 novembre;

- hanno accettato il principio d'una ripartizione della colletta sin qui devoluta al "Fondo di solidarietà per la donna e il bambino" della Lega svizzera delle donne cattoliche, perché ne possa usufruire anche l'associazione "SOS futures mamans", attivissima nell'ambito dell'aiuto alle giovani madri in difficoltà;
 - hanno incaricato la Commissione "Matrimonio e Famiglia" d'incentivare la pastorale dei corsi preparatori al matrimonio, tramite la diffusione capillare di uno specifico documento di lavoro a livello di diocesi ed enti interessati;
 - hanno accolto Mgr Félix Ramananarivo, vescovo di Antsirabé (Madagascar), che ha informato tra l'altro dei danni provocati dal ciclone che ha spazzato l'isola in febbraio.
2. Su desiderio della CVS, si è dissolto il **Liturgischer Verein**, finora organo statutario di gestione dell'Istituto Liturgico, per permettere una nuova organizzazione dell'Istituto che dipenderà dall'Associazione statutaria della CVS e sarà gestito da un "Curatorium" composto secondo il principio non più della proporzionalità (regioni linguistiche, attribuzioni ecc.) ma delle competenze.
 3. Tra le iniziative, si ricorda: la **12^{ma} Giornata mondiale del malato a Lourdes** (9-11 febbraio) a cui ha partecipato come delegato della CVS Mgr Joseph Roudit, Abate di St-Maurice; la consueta giornata di studio dei vescovi, vicari generali ed episcopali delle diocesi svizzere, guidata da Mgr Joachim Wanke, vescovo di Erfurt/D, sul tema della Missione ed evangelizzazione in Svizzera oggi (il 21-22 aprile).
 4. Il 26-27 febbraio, ha visitato la Svizzera una delegazione vaticana guidata dal vescovo Renato Boccardo, in vista del **viaggio del Papa** all'incontro nazionale dei giovani cattolici a Berna, il 5 e 6 giugno. Il papa presiederà la Messa all'Allmend di Berna domenica 6 alle 10.00.
 5. Sono oltre 18 le **prese di posizione e i documenti** pubblicati dalla CVS, nei mesi di febbraio – aprile (possono essere consultati sul sito <http://www.kath.ch/sbk-ces-cvs/>). Tra i temi affrontati: la protezione contro la violenza in famiglia e in coppia, la proposta di legge sugli stupefacenti, il diritto d'asilo, la richiesta di respingere la legge che stipula il partenariato registrato di persone omosessuali, l'eutanasia, la ricerca sulle cellule staminali embrionali, il sacerdozio femminile e il celibato dei preti, l'incontro nazionale dei giovani cattolici e la visita del Papa

HISPANIA

1. L'avvenimento principale nella vita nella vita del paese sono stati gli attentati **dell'11 marzo contro quattro treni** a Madrid. La società spagnola, abituata agli attentati dell'ETA (le cui vittime ammontano al migliaio), è stata scossa dal carattere crudele e indiscriminato di questi attentati. I 192 morti e gli oltre 1500 feriti, erano lavoratori, di cui molti immigrati stranieri, e studenti. Il 14 marzo, poi, si sono svolte le elezioni generali. Secondo tutti gli analisti, il Partito Popolare avrebbe vinto le elezioni, però sia gli attentati che la gestione dell'informazione da parte del governo e dai gruppi di opposizione, hanno cambiato le scelte di voto a favore del Partito Socialista, che ha vinto. Il nuovo governo ha bisogno dell'appoggio degli altri partiti per governare. La Chiesa è preoccupata per alcune decisioni annunciate: cambiamenti sull'insegnamento della religione nelle scuole, possibilità di ricerca sugli embrioni umani, liberalizzazione dell'aborto, riconoscimento delle unioni omosessuali...

2. La Conferenza episcopale, nell'assemblea del novembre 2003 aveva approvato un **Direttorio di pastorale familiare** che è stato pubblicato il 1 febbraio scorso. È stato accolto in modo molto critico dai mezzi di comunicazione e dai gruppi femministi, per alcune sue affermazioni.
3. La Conferenza episcopale dal 1 di maggio è riunita in **assemblea plenaria**. In particolare si studia l'applicazione del piano pastorale 2002-2005 e, in concreto, alcune iniziative previste:
 - Un incontro di responsabili diocesani della pietà popolare, di grande importanza in Spagna per l'estensione delle "Cofradías" e "Hermandades".
 - il congresso dell'apostolato secolare (Madrid, novembre 2004).
 - mostra d'arte "Christus Splendor", a Barcellona, in coincidenza con il Forum Universale delle culture.
 - Pellegrinaggio europeo dei giovani a Santiago de Compostela, nel mese di agosto 2004, nell'anno Santo Compostelano e come preparazione alla Giornata mondiale della gioventù. Si spera nella presenza di circa 50.000 giovani.
 - Sono allo studio anche gli *Orientamenti per l'iniziazione cristiana dei bambini* e si rivedono gli Statuti della Conferenza episcopale per permettere la creazione di regioni ecclesiastiche.

HUNGARIA

1. Il Santo Padre ha nominato **due vescovi ausiliari** per la diocesi Esztergom-Budapest: Mons. László Kiss-Rigó e Mons. György Udvardy che sono stati consacrati il 21 febbraio a Esztergom.
2. Il 2-4 Marzo si è svolta l'**assemblea plenaria di primavera**. Il primo giorno si è discusso della **vita religiosa** in Ungheria, dove si registra una mancanza di vocazioni. Le cause sono molteplici: mancanza di figli nelle famiglie, difficoltà nel discernimento, materialismo dilagante, ecc. Tuttavia, si osserva che nelle congregazioni più "rigorose" non mancano nuove vocazioni.
3. Il 17-21 aprile una delegazione di 6 persone ha partecipato al **pellegrinaggio** organizzato dalla **ComECE** a Santiago de Compostela.
4. Su iniziativa del governo attuale il 26 aprile una **delegazione formata da rappresentanti del governo e del vaticano** ha avviato le trattative per esaminare parti dell'Accordo fra la Repubblica di Ungheria e la Santa Sede firmato nel 1997. Con le nuove leggi, alcuni punti dell'Accordo sono stati violati.
5. Il 29 aprile i vescovi con molti fedeli si sono radunati alla tomba di Santo Stefano di Ungheria a Székesfehérvár per una preghiera in occasione dell'**adesione dell'Ungheria all'Unione Europea**. La Conferenza episcopale ha anche pubblicato una dichiarazione per salutare questo evento storico.

ITALIA

1. Nei giorni 9 - 10 febbraio 2004 la Segreteria Generale ha organizzato un **seminario di aggiornamento giuridico-amministrativo**, destinato principalmente ai Vescovi nominati negli ultimi cinque anni, ma aperto anche ai Vescovi comunque interessati alle tematiche programmate. Con questa iniziativa si è data risposta a un suggerimento più volte espresso, di offrire cioè un'opportunità di aggiornamento in alcuni settori piuttosto nuovi rispetto agli studi e alle esperienze maturate dai Vescovi negli anni di formazione e in

quelli di ministero presbiterale. Si è pensato soprattutto alle problematiche connesse con il sostentamento del clero e con la destinazione dei fondi derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF e a normative di attualità, come la disciplina che regola il trattamento dei dati personali, e a materie concernenti problematiche di grande rilievo ecclesiale come la riammissione in seminario di soggetti precedentemente dimessi da altro seminario o casa di formazione.

Sono stati pubblicati gli Atti del seminario, sia per offrire i materiali completi ai Vescovi che sono intervenuti, sia per dare ad altri l'opportunità di disporre di uno strumento agile di consultazione e di aggiornamento.

2. Nei giorni 22-25 marzo 2004 si è svolta la sessione primaverile dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente che ha predisposto il testo di una Nota pastorale intitolata ***Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia*** da presentare alla prossima Assemblea Generale. Il Consiglio ha inoltre elaborato criteri per la riorganizzazione delle istituzioni teologiche (facoltà, istituti superiori, centri di formazione teologica) e ha proposto iniziative di confronto tra le Conferenze Episcopali Regionali che hanno istituito Osservatori giuridico-legislativi, strutture di supporto ai Vescovi per seguire l'attività legislativa e di governo delle regioni civili ed elaborare eventuali interventi da parte delle stesse Conferenze episcopali regionali.

LITUANIA

1. Il 4 marzo, l'arcivescovo di Vilnius, card. Audrys J. Bačkis, ha pubblicato una lettera, per proclamare il **2004 anno gubilare di St. Casimiro**, nella ricorrenza dei 400 anni da quando gli emissari pontifici emisero la brevis papale che concedeva di celebrare la memoria di Casimiro secondo le celebrazioni liturgiche accordate a un santo. Il card. Achille Silvestrini è stato nominato dal Papa inviato ufficiale per le celebrazioni che si svolgeranno nel mese di maggio.
2. Il 16 marzo si è svolta l'assemblea plenaria della Conferenza episcopale. Tra i temi presentati, c'è stata un'analisi della **vita religiosa femminile** in Lituania, con particolare attenzione al rapporto tra i vescovi diocesani e le comunità religiose. È stata fatta una presentazione del problema dell'alcolismo e si sono discussi i possibili programmi pastorali per affrontare questa piaga diffusa.
3. Dopo diversi mesi di lunghe procedure e accese discussioni, il presidente della Lituania Rolandas Paksas, è stato accusato e deposto il 6 aprile. Le nuove elezioni sono in programma in coincidenza con le elezioni del parlamento europeo il 13 giugno.
4. La Chiesa ha celebrato **l'ingresso della Lituania e degli altri 9 paesi nell'UE** partecipando a diversi eventi internazionali: un collegamento televisivo nella giornata degli universitari *Università e Chiesa nella nuova Europa* (13 marzo); le manifestazioni della COMECE a Santiago de Compostela (17-24 aprile), e una assemblea dei vescovi dei tre stati baltici (26-29 aprile). Con quest'ultima iniziativa si è anche celebrato l'80° anniversario dalla creazione dell'amministrazione apostolica in Estonia (Tallinn). I vescovi delle tre Conferenze episcopali hanno pubblicato una dichiarazione per segnare l'ingresso dei tre paesi nell'UE.
5. La Conferenza episcopale lituana ha pubblicato una dichiarazione in occasione della **giornata mondiale per la vita** il 25 aprile, lanciando un appello al governo affinché le problematiche riguardanti la famiglia e la vita vengano af-

frontate con la massima urgenza. Essi hanno anche richiamato i fedeli al loro dovere di dar voce alle proprie obiezioni, quando i temi della famiglia, della paternità-maternità e della vita umana vengono trascurati o affrontati male.

NEERLANDIA

I temi più importanti affrontati nelle riunioni dei vescovi di febbraio, marzo e aprile sono state:

- La visita *ad Limina* a Roma della Conferenza episcopale (marzo 2004)
- Il dialogo **interreligioso** nei Paesi Bassi.
- L'avvenire delle **parrocchie** alloctone (separate o integrate nelle parrocchie territoriali).
- La dimensione **missionaria** della Chiesa olandese.

POLONIA

1. I problemi attuali della **Chiesa Ucraina Greco-cattolica in Polonia** sono stati il tema della seduta del Sinodo Permanente dei Vescovi di questa Chiesa a Przemysł, il 15-17 febbraio, al quale ha preso parte il cardinale Lubomyr Husar, metropolita di Kiev.
2. I festeggiamenti del **XXV anniversario di episcopato del Primate della Polonia**, il cardinale Józef Glemp, sono iniziati con la santa messa il 22 febbraio. Il punto centrale è stato la santa messa il 18 marzo, con la partecipazione dell'Episcopato Polacco, a conclusione della 326 Seduta Plenaria della Conferenza episcopale Polacca.
3. Il 24 febbraio a Varsavia si è tenuta la seduta del Consiglio Permanente della Conferenza episcopale, alla quale ha preso parte il nunzio apostolico, arcivescovo Józef Kowalczyk. Il tema centrale è stato la preparazione di iniziative spirituali di preparazione all'integrazione nell'Unione Europea.
4. Il 12-14 marzo si è tenuto il **Convegno** di Gnieźno dal titolo: *Europa dello Spirito. I cristiani nel processo di integrazione europea*. Hanno preso parte rappresentanti di diverse Chiese cristiane, leader di nuove comunità apostoliche, politici, uomini del mondo della cultura e dei mezzi di comunicazione sociale di 15 paesi.
5. Il 17-18 marzo si è tenuta a Varsavia la 326 **Seduta Plenaria** della Conferenza episcopale Polacca, presieduta dal Primate della Polonia il cardinale Józef Glemp. È stato ospite della seduta il prelado Noël Treanor, Segretario Generale ComECE. Tra i temi principali della seduta: l'introduzione del diaconato permanente in Polonia, il bisogno di una formazione permanente dei vescovi, le modifiche nella catechesi prematrimoniale. La Seduta Plenaria si è conclusa con l'elezione del **nuovo presidente e vicepresidente della Conferenza episcopale Polacca**. L'arcivescovo sessantaduenne Józef Michalik, metropolita di Przemysł, è stato eletto presidente, e l'arcivescovo cinquantaduenne Stanisław Gądecki, metropolita di Poznań è stato eletto vicepresidente. La Seduta ha preparato due documenti: *Parola dei vescovi polacchi in occasione dell'adesione della Polonia all'Unione Europea* e *Appello dei vescovi polacchi alla responsabilità per il futuro della Polonia e dell'Europa di fronte all'ingresso della Polonia nelle strutture dell'Unione Europea "Responsabilità cristiana per la patria"*.
6. Il 24 febbraio il Santo Padre ha costituito due **nuove diocesi**: Bydgoszcz e Świdnica, oltre alla metropoli di Łódź. È diventato ordinario della diocesi di Bydgoszcz il vescovo Jan Tyrawa, precedentemente ausiliare di Wrocław; e della diocesi di Świdnik, il don prof. Ignacy Dec, precedentemente rettore della Facoltà Papale di Teologia di Wrocław. Il rettore del Seminario Superiore Spirituale di Tarnów, don prof. Stanisław Budzik è stato nominato vescovo

ausiliare della diocesi di Tarnów. Il 27 marzo il Santo Padre ha nominato vescovo della diocesi di Łowicz don prof. Andrzej Dziuba, insegnante di teologia morale all'Università Card. Stefan Wyszyński di Varsavia. Sostituirà il vescovo Alojzy Orszulik che ha dato le dimissioni, avendo raggiunto l'età della pensione. Il Santo Padre ha accettato le dimissioni dell'arcivescovo di Wrocław, il cardinale Henryk Gulbinowicz, per raggiunti limiti d'età, ed ha nominato nuovo metropolita Marian Gołbiewski, precedentemente vescovo della diocesi di Koszalin-Kołobrzeg.

7. L'8 marzo è morto improvvisamente, all'età di 81 anni, il vescovo emerito Józef Gucwa, ausiliare della diocesi di Tarnów. Svolgeva nell'Episcopato la funzione di sostituto del presidente della Commissione dell'Episcopato per le Missioni, sostituto del presidente della Commissione dell'Episcopato per la pastorale delle donne, membro della Commissione per la Pastorale Generale. All'età di 82 anni è morto il 4 aprile il vescovo in pensione Zbigniew Kraszewski, ausiliare della diocesi di Warszawa-Praga. Era uno dei collaboratori più vicini del cardinale Stefan Wyszyński nella preparazione della Grande Novena del Millennio e del "pellegrinaggio" dell'immagine della Madonna di Częstochowa. Come incaricato della pastorale per la Polonia dei combattenti, ha preso parte attivamente ad attività cristiano-patriottiche nella nazione e all'estero.

ROMANIA

1. Il 23 marzo 2004 la **diocesi di Satu Mare** ha compiuto 200 anni. Alle celebrazioni, il 21 marzo, hanno partecipato il Presidente Ion Iliescu, S.E. Ioan Robu, Arcivescovo di Bucarest e Presidente della Conferenza episcopale Romana, altri vescovi, sacerdoti, fedeli. L'attuale Vescovo di Satu Mare è S.E. Jenő Schonberger.
2. L'**arcidiocesi di Bucarest** ha celebrato i 120 anni dalla consacrazione della Cattedrale di Bucarest. Le manifestazioni dedicate a questo evento sono cominciate il 15 febbraio, giorno anniversario, e si sono concluse giovedì, 29 aprile, con un simposio sulla storia della Cattedrale, una Santa Messa pontificale ed un concerto. Hanno partecipato 10 arcivescovi e vescovi (tra cui S.E. Jean-Claude Périsset, Nunzio Apostolico, e S.E. Lucian Mureșan, Metropolita della Chiesa Greco-Cattolica Romana), sacerdoti, religiosi e fedeli.

RUSSIA

1. Dal 4 al 6 febbraio si è svolta l'assemblea della **Conferenza dei superiori maggiori** dei religiosi e religiose della Federazione Russa.
2. Tra gli anniversari, è stato celebrato il 20° della registrazione della parrocchia cattolica di Omsk, nella Siberia occidentale e il 10° della casa editrice dei francescani in Russia.
3. Dal 17 al 23 febbraio ha visitato Mosca il **cardinale Walter Kasper**, che ha incontrato il metropolita Kirill e il patriarca Alessio II, oltre che i vescovi cattolici della Russia.
4. L'arcivescovo Kondrusiewicz ha incontrato il vice-presidente della Camera superiore dell'Assemblea federale A. Torshin (il 26 febbraio) e il rappresentante del comitato per gli istituti religiosi e sociali del parlamento, S. Popov (il 7 aprile).
5. Il 16 marzo a Irkutsk si è svolta la 7ma seduta della **commissione cateche-**

tica della Conferenza dei vescovi cattolici della Russia, mentre il 19-20 marzo si è svolta la 14ma riunione plenaria della Conferenza dei vescovi.

6. **In memoriam:** a Mosca, il 17 marzo è stata celebrata una santa messa nella cattedrale, in suffragio delle vittime del terrorismo a Madrid. Il 27 marzo si è svolta una conferenza in memoria di mons. Bernardo Antonini.

SCANDIA

La Conferenza episcopale nordica si è riunita a Turku, Finlandia dal 18 al 24 marzo 2004.

1. La prima giornata è stata dedicata all'**incontro con alcuni vescovi luterani** della regione nordica. Si è discusso di temi legati agli sviluppi ecumenici attuali, i diversi dialoghi in corso nella regione tra Chiesa cattolica e Chiesa luterana, e anche i documenti pubblicati dalla Chiesa cattolica e dalle Chiese luterane e in particolare il **documento sul servizio del vescovo**, della Federazione luterana mondiale.
2. La Conferenza episcopale ha proseguito la discussione della **lettera sul matrimonio e famiglia**, che dovrà essere ancora rivista, prima della pubblicazione
3. Si è anche iniziato a discutere del **prossimo sinodo dei vescovi** (ottobre 2005) che discuterà del tema dell'eucarestia.
4. Si sono discusse le relazioni dei vescovi su: catechesi, l'organizzazione dell'ecumenismo inter-nordico e gli incontri di CCEE e ComECE che si sono svolti negli ultimi sei mesi.
5. Ha visitato la conferenza il dr. Helmut Steindl di "**Aiuto alla Chiesa che soffre**", organizzazione che sostiene molto i paesi nordici nelle attività di stampa e pubblicazione di letteratura catechistica e a sostegno delle varie missioni nazionali. I vescovi sono stati assicurati del fatto che il sostegno continuerà e che l'organismo è interessato a ricevere maggiori informazioni sulla situazione della Chiesa nei paesi nordici.
6. È stato anche presentato un rapporto sulla situazione nella **Terra Santa**: si è discusso del messaggio che il gruppo di vescovi in visita lo scorso gennaio avevano redatto; i vescovi nella Terra Santa incoraggiano i pellegrinaggi anche per sostenere l'occupazione dei cristiani in questa regione.
7. Un tema che è emerso in diversi ambiti è quello del rapporto tra **Europa e Africa**. I vescovi hanno considerato seriamente la situazione del continente e hanno deciso che incoraggeranno il contatto che già esiste tra i nostri paesi con l'Africa. Un rappresentante della conferenza parteciperà al Simposio CCEE-SECAM del novembre 2005 a Roma.
8. I vescovi hanno infine discusso di **dialogo interreligioso**: questo tema dovrà essere ancora discusso in futuro. La Conferenza ha incoraggiato un maggiore scambio di informazioni riguardo le diverse attività che avvengono, in particolare nelle diocesi di Oslo e Stoccolma.

SERBIA ET MONS NIGER

1. Dal 20 al 2 febbraio si è svolto a Belgrado l'**incontro dei presidenti delle Conferenze episcopali del sud-est Europa** (*si veda nelle presenti litterae: Notizie dal CCEE – La collegialità tra le conferenze episcopali d'Europa*). Tutti i partecipanti all'incontro hanno condiviso l'opinione che nelle circostanze in

cui si trovano le Chiese, si deve rafforzare la testimonianza cristiana, annunciando il Vangelo e dando una base forte ai valori fondamentali – rispetto della vita umana e della famiglia... Nel corso dell'incontro è stata organizzata la visita a S.B. Pavle, patriarca della Chiesa ortodossa Serba. L'incontro si è svolto in un clima fraterno.

2. Il 21 aprile, nella cattedrale della Beata Vergine Maria a Belgrado, tutti i vescovi della Serbia e Montenegro hanno celebrato una messa solenne, a cui ha assistito anche il Vescovo Irinej di Novi Sad e il suo seguito. Il 22 aprile i vescovi hanno celebrato una Santa messa per il corpo diplomatico in Serbia e Montenegro.
3. Circa gli **eventi tragici in Kosovo** il 17-19 marzo, i vescovi – che proprio in quei giorni facevano gli esercizi spirituali – hanno espresso la loro profonda tristezza per ogni violenza fatta alle vite umane innocenti e per tutte le persone che hanno sofferto. Inoltre i vescovi hanno detto il loro grande dolore per le violenze contro le proprietà e i beni religiosi, di qualsiasi religione. Hanno invitato tutti coloro che ne hanno la possibilità, a dare il loro contributo affinché questi eventi tragici non si ripetano più: ciò che è successo in Kosovo distrugge la possibilità di convivenza e il rispetto umano reciproco.

SLOVACCHIA

1. Il 13 marzo a Košice, il **cardinale Jozef Tomko** ha celebrato il suo ottantesimo compleanno insieme all'Arcivescovo di Košice, Mons. Alojz Tkáč, che ha celebrato il suo settantesimo compleanno. Il cardinale ha ricevuto omaggi dalle autorità della regione e la cittadinanza onoraria di Košice.
2. Il 20 marzo è stato consacrato **nuovo vescovo ausiliare per l'Arcidiocesi di Košice**, Mons. Stanislav Stolárik. Il cardinale Jozef Tomko e quasi tutto l'episcopato slovacco sono stati presenti alla consacrazione.
3. Il 2 aprile, il Santo Padre ha nominato **due nuovi vescovi ausiliari** per l'arcidiocesi di Bratislava-Trnava: Stanislav Zvolenský e Ján Orosch. I nuovi vescovi sono stati consacrati il 2 maggio a Trnava. Il Santo Padre ha accolto le dimissioni per anzianità di Mons. Dominik Tóth e Mons. Štefan Vrablec.
4. Il 30 aprile a Bratislava, la Conferenza episcopale slovacca insieme con le altre Chiese cristiane ha celebrato **l'entrata della Slovacchia nell'EU** con una celebrazione ecumenica. I rappresentanti delle Chiese si sono riuniti con i rappresentanti politici per pregare insieme e ringraziare Dio per questo grande evento. Il 1 maggio i vescovi slovacchi hanno celebrato l'entrata nell'Unione Europea con una messa solenne nel Calvario a Nitra, uno dei luoghi di pellegrinaggio dei cattolici slovacchi, con tanti pellegrini presenti.

SLOVENIA

1. Mercoledì 11 febbraio 2004, il Santo Padre ha nominato **Mons. Franc Rodé** Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica. La messa di congedo dell'arcivescovo Mons. Franc Rodé è stata celebrata il 18 aprile 2004 nella cattedrale di Ljubljana, alla presenza dei vescovi sloveni e di numerosi fedeli. Il 26 aprile 2004 è stato eletto amministratore diocesano il vescovo ausiliare di Ljubljana Mons. Andrej Glavan.
2. L'episcopato sloveno si è riunito in **assemblea straordinaria** a Koper, il 4 marzo 2004, per definire alcune questioni riguardanti la formazione dei seminaristi, l'approvazione dello Statuto del Centro Nazionale per le Vocazioni e di

nuovi formulari per gli Archivi diocesani. Ai lavori ha partecipato anche il nunzio apostolico presso la RS, Mons. Santos Abril y Castelló, che ha informato la CES sulle trattative per la ricerca di una nuova sede della Nunziatura apostolica in Slovenia.

3. A Ljubljana, presso il Liceo Diocesano "Sv. Stanislav", il 14-15 febbraio 2004 ha avuto luogo un importante **convegno internazionale sulla scuola cattolica**, dal tema: "L'identità della scuola cattolica nell'Europa del XXI secolo". Tra i relatori il patriarca di Venezia, card. Angelo Scola, e l'arcivescovo di Ljubljana, Mons. Franc Rodé.
4. Presso il Liceo Diocesano "Sv. Stanislav", dal 16 al 21 febbraio 2004 si è svolta **l'assemblea generale dell'UCESM**, a cui hanno partecipato circa 90 rappresentanti delle Conferenze Europee dei Superiori Maggiori. Il tema dell'assemblea è stato: "Il ruolo della vita religiosa nell'educazione della coscienza etica nell'Europa multiculturale".
5. Nell'ambito del *Mittleuropäischer Katholikentag* a Mariazell si segnala la seduta del Comitato centrale, che si è tenuta a Celje il 29-30 marzo 2004, a cui hanno partecipato tutti i Presidenti e segretari delle Conferenze Episcopali degli otto Paesi dell'Europa centrale.
6. La Repubblica di **Slovenia** si è preparata ad entrare **nell'Unione Europea** dal 1 maggio. A mezzogiorno hanno suonato le campane di tutto il Paese. La Chiesa in Slovenia ha sottolineato l'importanza dell'evento in una Lettera Pastorale dell'Episcopato sloveno, letta durante le celebrazioni eucaristiche della III Domenica di Pasqua, il 25 aprile 2004, in tutte le parrocchie del Paese. Delle celebrazioni in programma nelle tre diocesi si ricorda:
 - la messa nella cattedrale di Ljubljana, presieduta dal nunzio Mons. Santos Abril y Castelló, il 29 aprile 2004, alla presenza dei rappresentanti politici e diplomatici del Paese;
 - la celebrazione dei Vespri a Kostanjevica, presieduta dal vescovo di Koper Mons. Metod Pirih e dall'arcivescovo di Gorizia Mons. Dino De' Antoni il 30 aprile 2004, mentre a Matajurj il vescovo ausiliare di Koper Mons. Jurij Bizjak e l'arcivescovo di Udine Mons. Pietro Brollo celebrano la s.messa;
 - la messa nella cattedrale di Maribor, celebrata dall'arcivescovo di Dublino Mons. Diarmuid Martin e dal vicepresidente della CES Mons. Franc Kramberger, il 1 maggio 2004; la s. messa celebrata nello stesso giorno a Bogojina dal vescovo ausiliare di Maribor Mons. Anton Stres.
7. Per quanto riguarda i **rapporti Chiesa - Stato** in Slovenia, la Commissione Giustizia e pace della CES, presieduta dal vescovo Mons. Anton Stres, ha pubblicato una dichiarazione sulla politica tributaria a proposito di una proposta di legge presentata dal Governo al Parlamento sloveno, che prevede un'agevolazione per le famiglie senza figli o con un figlio unico, mentre per le famiglie con più di tre figli le agevolazioni risulterebbero ulteriormente ridotte rispetto all'attuale legislazione. La Dichiarazione evidenzia in particolare che, in prospettiva, una tale politica compromette seriamente il futuro del popolo sloveno, in cui il tasso di natalità è pari all'1,21 %.

TURCHIA

1. Durante il mese di Febbraio è stato pubblicato in quattro lingue il Piano Pastorale della Chiesa Cattolica di Turchia, **Da una Chiesa di presenza ad una**

Chiesa di testimonianza, frutto del Convegno Ecclesiale celebrato negli anni 1998-2002. I quattro libretti (italiano, turco, francese e inglese) confermano l'importanza del lavoro, ma soprattutto serviranno a ricordare che le decisioni prese durante il Convegno Ecclesiale devono avere un seguito nella vita delle comunità latine, armene-cattoliche, caldee e siriane-cattoliche.

2. Durante l'**Assemblea Generale Straordinaria**, il 22 marzo, l'attenzione dei Vescovi si è concentrata su due temi: a) la realizzazione del Piano Pastorale, ufficialmente presentato dal Presidente Mons. Ruggero Franceschini; b) la ricerca di un finanziamento "una tantum" con il quale dare avvio alle nuove sfide pastorali contenute nel testo e ad un autofinanziamento regolare delle attività pastorali. Pur nella difficoltà di individuare in tempi brevi una sede appropriata per le commissioni episcopali, i Vescovi suggeriscono di continuare la ricerca; difatti viene ribadita l'importanza di creare "un centro nazionale di tutte le attività pastorali che dovrebbe aver sede nella nuova sede della CET". Vengono portati a conoscenza dell'Assemblea anche i molti appuntamenti già avuti in Italia per ottenere il necessario appoggio materiale all'iniziativa.

UCRAINA BIZANTINA

1. In questo periodo la Chiesa Greco-Cattolica Ucraina si è arricchita di **due nuovi vescovi**: S. E. Mons. Vasyl Semeniuk, vescovo ausiliare di Ternopil-Zboriv, la cui chirotonia episcopale ha avuto luogo nella cattedrale di Ternopil il 3 aprile 2004; il nuovo vescovo, oltre a continuare la sua attuale carica di protosincello (vicario generale) dell'eparchia e rettore del seminario, curerà il santuario mariano di Zaryvnytsia e le comunità greco-cattoliche nelle regioni dell'Ucraina centrale. Il secondo vescovo è il nuovo eparca di San Giovanni Battista in Curitiba (Brasile), S. E. Mons. Volodymyr Kovbycz. La sua chirotonia si è tenuta sotto la presidenza dell'arcivescovo maggiore il cardinale Lubomyr Husar il 21 marzo 2004 nella cattedrale greco-cattolica di Curitiba.
2. Il 16-17 febbraio si è tenuta a Przemysl (Polonia) una sessione del **Sinodo Permanente della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina**. Oltre alle deliberazioni, i vescovi del Sinodo si sono recati a Lublino per commemorare il 60° anniversario della morte del sacerdote-martire beato Omeljan Kowcz, ucciso nel campo di concentramento di Majdanek nel 1944. Dopo le celebrazioni presiedute dal card. Lubomyr Husar e dall'arcivescovo Józef Miroslaw Zycinski, e con vescovi di ambedue riti, il vescovo protestante, il rabbino della comunità ebraica e il sindaco della città di Lublino, i vescovi hanno reso visita al Cardinale Henryk Roman Gulbinowicz a Wroclaw ed agli altri vescovi polacchi. Scopo della visita era di informare i confratelli polacchi sulla situazione della Chiesa greco-cattolica in Ucraina.
3. L'11 febbraio 2004 il Santo Padre ha nominato S.E. Mons. Nikola Eterovic, fin'ora **Nunzio Apostolico in Ucraina**, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi. I vescovi, il clero e i fedeli dei due riti in Ucraina si sono congedati e hanno ringraziato l'arcivescovo Eterovic per il suo servizio quinquennale quale rappresentante pontificio e da parte sua Mons. Eterovic ha assicurato il suo continuo ricordo dell'Ucraina. In particolare egli si è sentito onorato di poter organizzare, insieme con i vescovi, il viaggio del Papa in Ucraina nel giugno 2001. Nuovo nunzio apostolico in Ucraina è stato nominato S.E. Mons. Ivan Jurkovic, finora nunzio in Bielorussia.
4. Tutto il popolo di Dio della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina ha seguito con particolare interesse il viaggio a Mosca del **card. Walter Kasper**, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Il 1 marzo i vescovi della Sinodo della Metropolia di Kyiv e Halycz hanno rilasciato una lettera-

la Sinodo della Metropolia di Kyiv e Halycz hanno rilasciato una lettera-comunicato dedicata interamente alla questione del patriarcato ucraino.

5. Dopo aver celebrato il primo giorno di Pasqua nella cattedrale di San Giorgio a L'viv (Leopoli), il giorno seguente (12 aprile) il cardinale Lubomyr Husar ha celebrato la divina liturgia a Kyiv presso la cattedrale della Risurrezione, in costruzione. Martedì, 13 aprile, il cardinale Husar ha presentato un documento con il quale spiega le ragioni per cui il Sinodo dei Vescovi della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina ha deciso **il ritorno del Capo della Chiesa a Kyiv**, capitale e centro in cui è nato il cristianesimo in Ucraina.

INDICE

I – Notizie dal CCEE

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali.....	3
2. Sul cammino dell'ecumenismo	4
3. Le Chiese e la cultura / società europea.....	5
4. Varia	7
5. Prossimi appuntamenti	9

II – Notizie dalle Conferenze episcopali

Albania	11
Austria	11
Belgio	12
Bielorussia	12
Bosnia et Erzegovina	13
Bulgaria	14
Cecchia	15
Gallia	16
Germania	17
Helvetia	17
Hispania	18
Hungaria	19
Italia	19
Lituania	20
Neerlandia	21
Polonia	21
Romania	22
Russia	22
Scandia	23
Serbia et Mons Niger	24
Slovacchia	24
Slovenia	24
Turchia	26
Ucraina (Bizantini)	26

La prossima Litterae communionis riguarderà i mesi maggio – luglio 2004. Sono attesi i rapporti dalle Conferenze episcopali entro la fine di luglio 2004.

Aldo Giordano - Segretario generale CCEE
San Gallo, 12.05.2004